



Responsabilità professionale: il Consiglio Nazionale FNOMCeO chiede una Legge organica

COMUNICATO STAMPA del 29 luglio 2013

"Siamo di fronte a una situazione grave e minacciosa che mette in discussione l'agibilità stessa dell'esercizio professionale, in equilibrio instabile sul piano inclinato di una forte demotivazione sulle responsabilità e di un calo dell'appropriatezza delle Cure".

Con queste premesse, il **Consiglio Nazionale** straordinario della **FNOMCeO**, che si è tenuto a **Roma** sabato **27 luglio**, ha invitato il presidente, Amedeo **Bianco**, a sostenere organiche iniziative legislative sulla materia della **Responsabilità professionale**.

Tre gli obiettivi:

- 1) garantire la Sicurezza delle cure;
- 2) ridefinire i diversi profili di Responsabilità Penale e Civile;
- 3) Affrontare la questione delle Assicurazioni e dell'obbligo assicurativo previsto dalla Legge Balduzzi.

E la Sicurezza delle cure e la prevenzione del rischio connesso alle attività mediche e sanitarie, secondo la **FNOMCeO**, non possono prescindere da *"una visione, sistematica e sistemica, dei molteplici determinanti che concorrono a definire la complessità del fenomeno e impongono, ai vari livelli di responsabilità, l'individuazione di coerenti e armoniche soluzioni"*.

In altre parole, occorre investire in una **"Cultura della Sicurezza"** a 360 gradi, che prenda in considerazione molteplici fattori, a partire da una individuazione e *"mappatura dei rischi"*, per arrivare alla raccolta e all'analisi delle segnalazioni di incidenti nel momento in cui si manifestano- gestione della crisi -, ma anche alla raccolta e all'analisi ex post dei reclami e del contenzioso, per un'identificazione delle fonti di errore.

Per quanto riguarda i profili penali e civili della Responsabilità professionale, secondo la FNOMCeO, *"non servono interventi settoriali, correzioni di parti del corpo delle Leggi, ma occorre responsabilmente riformare e riequilibrare per via legislativa l'intero sistema della responsabilità del medico e sanitaria"*.

Infine, le Assicurazioni.

*"In un difficile contesto di matrice giuridica e di mercato - a parere della **FNOMCeO** - si sta avvitando una spirale di costi e di incertezze assicurative che oggi sta letteralmente strangolando settori di attività libero- professionali gravati da elevati rischi di risarcimento, e cioè ostetrici-ginecologi, ortopedici, chirurghi generali e di specialità"*.

"Occorre dunque - è stata la conclusione - cambiare le condizioni per consentire un accesso equo e sostenibile alle coperture assicurative".